



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 1999122/26
28/05/2026

Al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento
del Comune di **Aci Castello**

e, p.c. All'Ufficio di statistica del Comune
All'Ufficio Regionale di Censimento
All'Istituto di statistica della Provincia di Trento – ISPAT
All'Istituto provinciale di statistica di Bolzano – ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione
Autonoma Valle d'Aosta
Al Ministero dell'Interno – Ufficio centrale di statistica

Oggetto: Circolare n. 3 - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2026: Trattamento dei dati personali – Nomina del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (UCC)

Premessa

Il disegno organizzativo del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, definito nel Piano Generale di Censimento¹ (PGC) e nelle circolari dell'Istat, affida agli Uffici Comunali di Censimento (UCC) funzioni e compiti di fondamentale importanza.

Ciò rende necessario, da parte dell'UCC, trattare i dati personali dei soggetti facenti parte della rete di rilevazione (rilevatori, operatori di back office, personale di staff, coordinatori) e delle unità di rilevazione individuate dal PGC (famiglie e individui); il trattamento dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni vigenti².

¹ Adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio dell'Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025 (<https://www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni/documentazione>).

² Regolamento (UE) 2016/679, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (allegato A.4 al decreto legislativo n. 196/2003).

1. Titolare del trattamento

L'Istat è il titolare del trattamento dei dati personali in relazione al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni; il titolare è tenuto a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire e vigilare sul rispetto della normativa (art. 24 del Reg. (UE) 2016/679).

2. Responsabili del trattamento

In relazione alle operazioni di trattamento dei dati personali svolte dagli UCC per conto dell'Istat, l'Istituto nomina Responsabili del trattamento (di seguito Responsabili) i Comuni campione (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679).

Nei paragrafi che seguono sono definiti i rapporti tra i Responsabili e l'Istat, con particolare riguardo ai reciproci impegni (art. 28, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2016/679).

Circa il trattamento dei dati personali effettuato dagli UCC, la presente circolare è integrata dalle indicazioni contenute nel PGC, nelle circolari tecniche, nei manuali di indagine, nei moduli formativi e, più in generale, nelle istruzioni impartite dall'Istat.

In particolare, questa circolare definisce il tipo di dati, le categorie di interessati e gli obblighi assunti da ciascun Responsabile e dall'Istat in relazione al trattamento di dati personali effettuati dai Responsabili del trattamento; inoltre, fornisce istruzioni sugli adempimenti e sulle misure da adottare per garantire la conformità delle operazioni censuarie al vigente quadro normativo in materia di protezione dei dati (par. 5.2 del PGC).

3. Rapporti tra Responsabili e Istat

3.1 Tipologia di dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati, per tutta la durata delle operazioni censuarie, a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti attribuiti agli UCC. L'autorizzazione riguarda i dati relativi a tutti i soggetti della rete di rilevazione (responsabile UCC, personale di staff, coordinatori, operatori di back office, rilevatori), nonché i dati relativi alle unità di rilevazione di cui al par. 2.4 del PGC.

3.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente par. 3.1, in conformità con quanto indicato nel PGC, nelle circolari, nei manuali di indagine e nelle istruzioni dell'Istat.

3.3 Obblighi dei Responsabili

Ciascun Responsabile si impegna a trattare i dati personali, in relazione al proprio ambito di competenza, **nel rispetto di quanto stabilito al par. 5.2 del PGC**, al quale si rinvia. Inoltre, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (allegato A.4 al decreto legislativo n. 196/2003), e in conformità con le istruzioni impartite dall'Istat. Ulteriori istruzioni potranno essere fornite dall'Istat, anche a seguito di richiesta formulata dagli stessi Responsabili. Se il

Responsabile ritiene che le istruzioni ricevute contrastino con le norme citate o con altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat. Il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;

2. a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati;
3. come previsto nel PGC e qui meglio specificato, ad autorizzare al trattamento dei dati personali tutte le persone coinvolte nelle attività censuarie che comportano il trattamento dei dati personali (responsabili, personale di staff, rilevatori, coordinatori comunali, operatori di back office). L'autorizzazione viene perfezionata con atto scritto, eventualmente anche per categorie omogenee di incarico, assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto appositi impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo alla rilevazione.

L'allegato 1 alla presente circolare contiene i fac-simile dell'atto con cui i Responsabili conferiscono l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai soggetti dell'UCC (Responsabile UCC, personale di staff, operatori di back office, coordinatori e rilevatori), che si possono utilizzare come modelli di riferimento. L'autorizzazione deve essere conferita in base alle attività svolte nell'ambito dell'UCC. Nel caso in cui uno stesso operatore svolga attività afferenti a profili diversi, l'operatore deve essere autorizzato utilizzando più modelli. Ad esempio, se un operatore di back office svolge anche le attività di rilevatore, sarà inserito in SGI con il profilo di operatore di back office, ma deve essere autorizzato al trattamento dei dati sia con il modello C relativo all'operatore di back office che con il modello E relativo al rilevatore (Allegato 1).

4. come previsto nel PGC e qui ulteriormente specificato, ad adottare idonee misure fisiche, organizzative, tecniche e informatiche per garantire la sicurezza dei dati³, provvedendo tra l'altro a:
 - a) informare tutti i soggetti autorizzati che è vietato utilizzare i dati personali per fini diversi da quelli a ciascuno assegnati nell'ambito della rilevazione; che è inoltre vietato trattenere copia dei dati, comunicarli a soggetti non autorizzati e diffonderli;
 - b) dare istruzioni agli appartenenti alla rete di rilevazione sulla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet, al Sistema di gestione delle indagini (SGI) e all'App RILEVO; è importante sottolineare che le credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
 - c) dare istruzioni ai rilevatori sulla necessità di custodire con cura il tablet fornito dall'Istat, allo scopo di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di persone non autorizzate; inoltre dare istruzioni su cosa fare in caso di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet, in conformità con le indicazioni fornite dall'Istat tramite apposita comunicazione, che sarà inviata successivamente;
 - d) dare istruzioni a tutti i soggetti dell'UCC sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento dalla stessa;

³ Ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2016/679, in conformità anche a quanto indicato nel PGC e nelle comunicazioni e istruzioni dell'Istat.

5. ad assicurare che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat attraverso i manuali di indagine, la formazione, le circolari e in accordo con la disciplina in materia di raccolta dati⁴. In particolare, occorre che il rilevatore e l'operatore di back office:
- a) rendano note all'interessato la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta;
 - b) forniscano le informazioni e ogni chiarimento che consentano all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole;
 - c) non raccolgano presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;
 - d) assicurino cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell'ufficio);
6. ad informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, nel caso in cui le autorità giudiziarie o di polizia richiedano la comunicazione dei dati personali trattati.

3.4 Obblighi dell'Istat

L'Istat s'impegna:

- 1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività specificate nel PGC, nelle circolari, nelle comunicazioni e nelle istruzioni trasmesse dallo stesso Istituto;
- 2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati del Comune.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRETTORE CENTRALE

F.to Claudio Ceccarelli

L'originale digitale della presente lettera è conservato presso l'Istat e consultabile su richiesta

⁴ Art. 9, "Raccolta dei dati", delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

A..... (inserire i nominativi del soggetto/dei soggetti da autorizzare)

Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell’art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Responsabile UCC. RILEVAZIONE DA LISTA

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell’Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell’Istat e l’art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003 (*citare altro eventuale atto rilevante del Comune*), il soggetto in indirizzo, coinvolto nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell’Istat, in qualità di Responsabile del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di Responsabile UCC, è autorizzato a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, è designato *soggetto autorizzato al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi**, il responsabile UCC è autorizzato a trattare i dati personali relativi alle famiglie campione dell’indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L’autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell’Istat (SGI), del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- monitoraggio dell’andamento della rilevazione e intervento nei casi di criticità;
- verifica degli eventuali casi di violazione dell’obbligo di risposta da parte dei cittadini, e, secondo le modalità indicate dall’Istat, redazione della documentazione da inviare all’Istat.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall’Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell’ambito della formazione in aula e/o a distanza - nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali⁶.

⁵ Si precisa che nel caso in cui il Responsabile UCC sia il designato al trattamento ai sensi dell’art. 2-quaterdecies, comma 1, del D. lgs. n. 196/2003, l’autorizzazione al trattamento non è necessaria.

⁶ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti assegnati a ciascuno le informazioni raccolte per conto dell'Istat ed ogni altra informazione di cui i soggetti in indirizzo siano venuti a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie intervistate informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali delle rilevazioni censuarie. È compito di ogni soggetto in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo del responsabile UCC informare l'Istat di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo del responsabile UCC garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Firma del soggetto competente a rilasciare le autorizzazioni in oggetto

A..... (inserire i nominativi del soggetto/dei soggetti da autorizzare)

Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Personale di staff. RILEVAZIONE DA LISTA

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell'Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell'Istat e l'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003 (*citare altro eventuale atto rilevante del Comune*), i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell'Istat, in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di personale di staff, sono autorizzati a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, sono designati *soggetti autorizzati al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi**, il personale di staff è autorizzato a trattare i dati personali relativi alle famiglie campione dell'indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L'autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell'Istat (SGI), del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- monitoraggio dell'andamento della rilevazione e intervento nei casi di criticità;
- supporto al RUCC nella predisposizione della documentazione da inviare ad Istat sulle violazioni dell'obbligo di risposta;
- svolgimento di ogni altro compito affidato dal Responsabile UCC inerente la rilevazione.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall'Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell'ambito della formazione in aula e/o a distanza - e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell'UCC, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali⁷.

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti

⁷ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat ed ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie e gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali delle rilevazioni censuarie. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo del personale di staff informare il Responsabile dell'UCC di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo del personale di staff garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Firma del soggetto competente a rilasciare le autorizzazioni in oggetto

A..... (inserire i nominativi del soggetto/dei soggetti da autorizzare)

Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Operatore di back office. RILEVAZIONE DA LISTA

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell'Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell'Istat e l'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003 (*citare altro eventuale atto rilevante del Comune*), i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell'Istat, in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di operatore di back office, sono autorizzati a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, sono designati *soggetti autorizzati al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi**, gli operatori di back office sono autorizzati a trattare i dati personali relativi alle famiglie campione dell'indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L'autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell'Istat (SGI), del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- collaborazione alle attività dei Centri Comunali di Rilevazione istituiti dai Comuni;
- svolgimento di ogni altro compito affidato dal Responsabile UCC o dal personale di staff inerente la rilevazione.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall'Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell'ambito della formazione in aula e/o a distanza - e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell'UCC e dal personale di staff, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali⁸.

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti

⁸ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat ed ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie e gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali delle rilevazioni censuarie. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo dell'operatore di back office informare il Responsabile dell'UCC o il personale di staff di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo dell'operatore di back office garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Firma del soggetto competente a rilasciare le autorizzazioni in oggetto

A..... (inserire i nominativi del soggetto/dei soggetti da autorizzare)

Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Coordinatore. RILEVAZIONE DA LISTA

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell'Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell'Istat e l'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003 (*citare altro eventuale atto rilevante del Comune*), i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell'Istat, in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di coordinatore, sono autorizzati a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, sono designati *soggetti autorizzati al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi, i coordinatori, con esclusivo riferimento alla lista delle famiglie assegnate ai propri rilevatori**, sono autorizzati a trattare i dati personali relativi alle famiglie rientranti nel campione dell'indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L'autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell'Istat (SGI), del diario della rilevazione;
- monitoraggio delle attività demandate ai rilevatori loro assegnati e comunicazione al Responsabile dell'UCC o al personale di staff sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti;
- svolgimento di ogni altro compito affidato dal Responsabile UCC o dal personale di staff inerente la rilevazione.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall'Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell'ambito della formazione in aula e/o a distanza - e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell'UCC e dal personale di staff, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali⁹.

⁹ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat ed ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie e gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo del coordinatore informare il Responsabile dell'UCC o il personale di staff di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo del coordinatore garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Firma del soggetto competente a rilasciare le autorizzazioni in oggetto

A..... (inserire i nominativi del soggetto/dei soggetti da autorizzare)

Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell’art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Rilevatore. RILEVAZIONE DA LISTA

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell’Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell’Istat e l’art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003 (*citare altro eventuale atto rilevante del Comune*), i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell’Istat, in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di rilevatori, sono autorizzati a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, sono designati *soggetti autorizzati al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi, i rilevatori, con esclusivo riferimento alla lista delle famiglie a ciascuno di essi assegnate**, sono autorizzati a trattare i dati personali relativi alle famiglie rientranti nel campione dell’indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L’autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell’Istat (SGI) o l’App RILEVO, del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- segnalazione al Responsabile dell’UCC di eventuali violazioni dell’obbligo di risposta;
- svolgimento di ogni altro compito affidato dal Responsabile UCC, dal personale di staff o dal coordinatore inerente la rilevazione.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall’Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell’ambito della formazione in aula e/o a distanza - e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell’UCC, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali¹⁰.

¹⁰ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat ed ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie intervistate informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet, al Sistema SGI e all'App RILEVO; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- custodire con cura il tablet fornito dall'Istat per la realizzazione delle interviste faccia a faccia al fine di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di soggetti non autorizzati;
- segnalare immediatamente al Responsabile dell'UCC/personale di staff/coordinatore eventuali casi di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali delle rilevazioni censuarie. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo dei rilevatori informare il Responsabile dell'UCC/personale di staff/coordinatore di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo dei rilevatori garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Firma del soggetto competente a rilasciare le
autorizzazioni in oggetto